

Codice A1503C

D.D. 30 giugno 2026, n. 328

Legge n. 241/1990, articolo 21-quinquies. Legge regionale n. 63/1995. Legge regionale n. 32/2023. Direttiva relativa all'offerta formativa regionale per la qualifica di Operatore Socio-Sanitario (O.S.S.) periodo 2022-2024. Revoca parziale del contributo assegnato all'Operatore omissis, relativamente all'importo pari a € 24.000,00 indebitamente erogato per i corsi ID. 2559370 e ID. 2574763 (Pratica RP/2022/1513) ...



ATTO DD 328/A1503C/2026

DEL 30/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO

A1503C - Formazione professionale

OGGETTO: Legge n. 241/1990, articolo 21-quinquies. Legge regionale n. 63/1995. Legge regionale n. 32/2023. Direttiva relativa all'offerta formativa regionale per la qualifica di Operatore Socio-Sanitario (O.S.S.) periodo 2022-2024. Revoca parziale del contributo assegnato all'Operatore omissis, relativamente all'importo pari a euro 24.000,00 indebitamente erogato per i corsi ID. 2559370 e ID. 2574763 (Pratica RP/2022/1513) e contestuale presa d'atto della restituzione della quota di finanziamento revocata.

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- in particolare, l'articolo 69, comma 2, che dispone *“Gli Stati membri assicurano la legittimità e regolarità delle spese incluse nei conti presentati alla Commissione e adottano tutte le azioni necessarie per prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità, comprese le frodi”*;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e, in particolare, l'articolo 21-quinquies *“Revoca del provvedimento”*, che dispone *“Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento (...), il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato (...).”*;
- la legge regionale 24 novembre 2023, n. 32 *“Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro”*;
- in particolare, l'articolo 13, comma 7, che stabilisce *“Il rapporto giuridico tra i soggetti*

beneficiari dei contributi e la Regione è regolato da un atto di concessione dei contributi pubblici, anche seguito da atti di adesione, convenzioni o accordi”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 3-5145 del 31 maggio 2022, che ha approvato la Direttiva pluriennale relativa alla programmazione dell'offerta formativa per Operatore Socio-Sanitario (O.S.S.) nel periodo 2022-2024 con una dotazione finanziaria di euro 23.000.000,00;
- la determinazione dirigenziale n. 330/A1503B del 21 giugno 2022, che ha approvato l'Avviso per l'attivazione dei corsi di formazione per la qualifica di Operatore Socio-Sanitario nel periodo 2022-2024;
- la determinazione dirigenziale n. 685/A1503B del 1° dicembre 2022, che ha tra l'altro autorizzato e finanziato le attività formative in argomento all'Operatore *omissis* - legale rappresentante pro-tempore *omissis* per l'importo complessivo di euro 359.800,21;
- il verbale di controllo di primo livello n. 37893 del 17 luglio 2025 (notificato via PEC - prot. 80631 del 20 agosto 2025), di revisione del verbale n. 35110 del 20 dicembre 2023 relativo al corso ID. 2559370, che non riconosce al suddetto Operatore il costo di n. 1 allievo per l'importo di euro 3.900,00;
- il verbale di controllo di primo livello n. 37935 dell'11 agosto 2025 (notificato via PEC - prot. 81196 del 29 agosto 2025), di revisione del verbale 37334 del 28 aprile 2025 relativo al corso ID. 2574763, che non riconosce al suddetto Operatore il costo di n. 4 allievi per l'importo di euro 20.100,00;
- il verbale di controllo sulla domanda di rimborso finale n. 38476 del 10 dicembre 2025 (notificato via PEC - prot. 95340 del 15 dicembre 2025), che conferma il mancato riconoscimento al suddetto Operatore dell'importo complessivo di euro 24.000,00, autorizzato con la citata determinazione dirigenziale n. 685/A1503B/2022.

Considerato che:

- l'Autorità di Gestione del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte, in ottemperanza all'art. 69, comma 2, del Regolamento (UE) 2021/1060, è tenuta ad assicurare la legittimità e regolarità delle spese incluse nei conti presentati alla Commissione e ad adottare tutte le azioni necessarie per rettificare e segnalare le irregolarità;
- per procedere alla rettifica delle irregolarità riscontrate, il dirigente responsabile dell'erogazione del contributo è tenuto a rivalutare i presupposti di fatto e di diritto che giustificarono il riconoscimento delle spese autorizzate.

Rilevato che:

- l'importo riconosciuto all'Operatore *omissis* relativamente all'Operazione ID *omissis* (CUP *omissis*; Pratica RP/2022/1513) risulta saldato con atti di liquidazione nn. 3000/2024, 12023/2024, 3878/2025 e 5656/2025 per complessivi euro 313.590,00, che comprendono contabilmente l'importo relativo ai corsi ID 2559370 e ID 2574763;
- il contributo erogato all'Operatore risulta inammissibile per i seguenti allievi e importi, configurando tale spesa il regime di “aiuto di stato” espressamente vietato dal paragrafo 11 della Direttiva approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 3-5145/2022 e dal paragrafo 16 dell'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 330/A1503B/2022, in quanto gli stessi risultavano occupati presso l'Operatore al momento dell'avvio e durante l'intero svolgimento dei rispettivi corsi:
 - l'allieva *omissis* indicata nel verbale di controllo di primo livello n. 37893 del 17 luglio 2025 per l'importo di euro 3.900,00;
 - gli allievi *omissis*, *omissis*, *omissis* e *omissis* indicati nel verbale di controllo di primo livello n. 37935 dell'11 agosto 2025 per l'importo complessivo di euro 20.100,00;
- i fatti contestati dai verbali di controllo configurano irregolarità amministrative idonee a giustificare, in sede di autotutela, la revoca del contributo limitatamente all'importo complessivo

di euro 24.000,00.

Dato atto che con nota prot. n. 95552 del 17 dicembre 2025 è stato comunicato via PEC all'Operatore *omissis* l'avvio del procedimento di revoca parziale, per l'importo complessivo di euro 24.000,00, del finanziamento concesso con la citata determinazione dirigenziale n. 685/A1503B/2022 relativamente ai corsi ID. 2559370 e ID. 2574763, perché tale spesa configura il regime di "aiuto di stato".

Dato atto che, in esito alla notifica dei sopracitati verbali all'Operatore e alla suddetta comunicazione di avvio del procedimento di revoca parziale del contributo assegnato, non è pervenuta alcuna osservazione o controdeduzione.

Preso atto che:

- l'Operatore *omissis* ha provveduto alla spontanea restituzione dell'importo ricevuto indebitamente, in quanto riconosciuto come spesa inammissibile, pari a euro 24.000,00;
- tale importo è stato incassato con reversale n. 39976 del 31 dicembre 2025 (Accertamento n. 4054/2025).

Ritenuto, pertanto, di:

- revocare la determinazione dirigenziale n. 685/A1503B del 1° dicembre 2022, che ha tra l'altro autorizzato e finanziato le attività formative per la qualifica di Operatore Socio-Sanitario nel periodo 2022-2024 all'Operatore *omissis* - legale rappresentante pro-tempore *omissis* - Operazione ID *omissis* (CUP *omissis*; Pratica RP/2022/1513) - limitatamente alla spesa di euro 24.000,00, inammissibile per violazione del combinato disposto dell'art. 13, comma 7, della legge regionale 32/2023, del paragrafo 11 della Direttiva approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 3-5145/2022 e dal paragrafo 16 dell'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 330/A1503B/2022;
- prendere atto che l'importo inammissibile, pari a euro 24.000,00, è stato spontaneamente restituito dal suddetto Operatore ed è stato incassato con reversale n. 39976 del 31 dicembre 2025 (Accertamento n. 4054/2025).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la deliberazione della Giunta regionale 2 dicembre 2022, n. 38-6152 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12- 5546 del 29 agosto 2017";
- la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- il Regolamento 21 dicembre 2023, n. 11/R "Modifiche al Regolamento Regionale 16 luglio 2021, n. 9/R" (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028" (B.U. n. 04, Supplemento ordinario n. 5 del 3 febbraio 2026);
- la deliberazione della Giunta regionale n.1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 gennaio 2026, n. 3-2182 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";

DETERMINA

1. di revocare ai sensi e per gli effetti dell'art. 21-quinquies della L. 241/1990 e s.m.i., per le motivazioni espresse in premessa, la determinazione dirigenziale n. 685/A1503B del 1° dicembre 2022, che ha tra l'altro autorizzato e finanziato le attività formative per la qualifica di Operatore Socio-Sanitario nel periodo 2022-2024 all'Operatore *omissis* - legale rappresentante pro-tempore *omissis* - Operazione ID *omissis* (CUP *omissis*; Pratica RP/2022/1513) - limitatamente alla spesa di euro 24.000,00, inammissibile per violazione del combinato disposto dell'art. 13, comma 7, della legge regionale 32/2023, del paragrafo 11 della Direttiva approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 3-5145/2022 e del paragrafo 16 dell'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 330/A1503B/2022;
2. di prendere atto che l'importo inammissibile relativamente all'operazione ID *omissis*, pari a euro 24.000,00, è stato spontaneamente restituito dal suddetto Operatore ed è stato incassato con reversale n. 39976 del 31 dicembre 2025 (Accertamento n. 4054/2025).
3. di integrare con apposita comunicazione sul sito "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", l'avvenuta revoca parziale del contributo (Delibera Anac n. 468 del 16 giugno 2021).

Avverso la presente determinazione è possibile proporre, in alternativa, ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1503C - Formazione professionale)
Firmato digitalmente da Enrica Pejrolo